

Il rinnovo delle cariche e il rilancio dell'impegno ideale

Sabato 13 aprile, a Clusane di Iseo, si è svolta l'assemblea dell'associazione Amici di Raphaël con all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 2018 e del preventivo 2019, oltre al rinnovo delle cariche sociali.

Ai soci presenti, il presidente uscente Bruno Bonfiglio, coadiuvato da Lucia Ferrari, ha illustrato le attività svolte nel 2018, anno caratterizzato dalle tante iniziative promosse e realizzate dagli amici dell'Associazione, in altrettante zone della nostra Provincia. Un sostegno concreto al progetto che affonda le sue radici nell'opera e nel pensiero di don Pierino Ferrari.

L'assemblea annuale è stata anche l'occasione per il rinnovo delle cariche sociali, il cui mandato era giunto alla sua naturale scadenza con l'approvazione del bilancio. All'unanimità l'Assemblea ha quindi nominato il nuovo Consiglio direttivo e il Collegio sindacale, che ora risultano così composti:

Consiglio direttivo: Paola Bertazzoli, suor Santa Carminati, Lucia Ferrari, Dario Guidetti, Anna Mondella, Bruno Perugini, Lionello Tabaglio, Giacomo Tomasini, Donatella Zaglio. Nella prima riunione del nuovo Consiglio, svoltasi dopo la chiusura dei lavori assembleari, sono stati nominati il presidente e il vice presidente dell'Associazione, nelle persone di Lionello Tabaglio e Donatella Zaglio.

Collegio sindacale: Giulio Bernocchi, Valentino Bianchi, Ezia De Giacomi. Alla carica di presidente è stato nominato Giulio Bernocchi. Ai nuovi consiglieri e sindaci, che si sono presentati agli associati, l'assemblea ha augurato buon lavoro auspicando la continuità nel

perseguimento delle linee istituzionali proprie dell'Associazione. Ai consiglieri uscenti, e in particolare al presidente Bruno Bonfiglio, è stato rivolto un caloroso ringraziamento per il lavoro svolto, sempre volontariamente, a favore dell'Associazione.

Momenti significativi dell'assemblea, sono stati la meditazione di don Dario Pedretti e l'intervento del presidente della Cooperativa Raphaël, Roberto Marcelli.

Don Dario, ispirandosi alla seconda lettera ai Corinzi di san Paolo ha posto l'accento sul dono del volontariato, che rende le persone disponibili in piena libertà, in gratuità, per «suscitare molti ringraziamenti a Dio». A tal proposito, ha ricordato le parole di don Pierino, che desiderava che il Laudato Sì fosse una «scusa per l'evangelizzazione». Nell'augurio finale che don Dario ha rivolto all'Associazione, ha auspicato che la stessa si muova come un unico corpo, avendo chiari gli obiettivi e con la determinazione a collaborare ciascuno per la propria parte, affinché l'armonia complessiva generi sempre nuovi frutti.

Roberto Marcelli, presidente della cooperativa Raphaël, si è augurato che le nuove nomine assembleari possano rappresentare un ulteriore momento di crescita dell'Associazione già molto presente sul territorio. Ne è dimostrazione la raccolta del cinque per mille che pone l'Associazione al primo posto fra le realtà bresciane destinatarie del contributo. Marcelli ha poi fornito una panoramica circa le attività svolte dalla Cooperativa Raphaël, ricordando che Raphaël ha svolto negli anni l'importante ruolo di apripista nell'ambito della prevenzi-



one e del follow up per gli ammalati di tumore. Inoltre, presso il Laudato Si' di Desenzano sono state implementate le attività storicamente svolte dalla Cooperativa e, dall'agosto 2018, dopo un complesso iter burocratico, il poliambulatorio opera per conto del sistema sanitario nazionale, per visite specialistiche in accreditamento e in regime privatistico. Fra queste, Marcelli ha ricordato l'ambulatorio della terapia del dolore, per la quale Raphaël si pone come unico presidio provinciale. A Desenzano è ora attivo anche un punto prelievi Synlab, accreditato, mentre il reparto di fisioterapia è ben avviato. I servizi di assistenza domiciliare e di cure palliative domiciliari (UCP-Dom) sono stati oggetto di una profonda riorganizzazione in grado di assicurare un

legame più stretto tra il paziente e la Cooperativa. Le prospettive di crescita riguardano invece alcuni ampliamenti che interessano il primo e secondo piano della palazzina d'ingresso del complesso immobiliare di Desenzano: il trasferimento degli uffici amministrativi della Cooperativa; l'approntamento di una sala conferenze; l'allestimento di una nuova sala endoscopica.

L'assemblea si è conclusa raccogliendo l'impegno e l'auspicio dei nuovi consiglieri a condividere il principio ideale ispiratore: agire con una profonda motivazione etica affinché le persone possano sempre ravvisare nelle opere di don Pierino un solido punto di riferimento che le motivi, nei fatti, a sostenerle.

Giacomo Tomasini